

**Circolare n°:** 18/2019

**Oggetto:** *A agevolazioni per le PMI del settore manifatturiero*

**Sommario:** Con la delibera della Giunta regionale n.769 del 04.06.2019 è stato approvato il bando che disciplina l'accesso alle agevolazioni a valere sul POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.1 Sub A per il SETTORE MANIFATTURIERO.

**Contenuto:** \_\_\_\_\_

Il Bando intende valorizzare i settori della produzione del sistema manifatturiero e dell'artigianato promuovendo interventi di sviluppo d'impresa attraverso la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi nell'ottica degli obiettivi previsti dalla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese".

**Con la presente circolare si riassumono le caratteristiche dello strumento agevolato e le modalità di ammissione agli incentivi.**

**Indice:** \_\_\_\_\_

- P.1 ————— BENEFICIARI
- P.2 ————— SPESE FINANZIABILI
- P.3 ————— AGEVOLAZIONE
- P.4 ————— CRITERI DI VALUTAZIONE
- P.5 ————— ITER DI PRESENTAZIONE ED EROGAZIONE
- P.6 ————— LIMITAZIONI

**BENEFICIARI:** \_\_\_\_\_

Sono ammesse alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (PMI) in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- a) essere regolarmente iscritta come "Attiva" al Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

- competente per territorio, da più di 12 mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda;
- b) esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori ammessi dal bando (codici Ateco da 10 a 33, 38, 39, 43, 45, 49, 50, 52, 53, 62, 63, 74, 81, 82, 88, 95, 96);
  - c) avere unità operativa in Veneto o attivarla entro la prima domanda di pagamento (anticipo o saldo);
  - d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
  - e) non essere "in difficoltà", ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, sub 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
  - f) osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL).La situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale può essere presente, al più tardi, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande;
  - g) non essere beneficiaria di altre agevolazioni previste nell'ambito dell'Azione 3.1.1 del POR FESR Veneto 2014-2020 anche se concesse sulla base del Regolamento "de minimis";
  - h) non essere iscritta nella Sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start-up innovative;
  - i) possedere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria necessaria per la realizzazione dei progetti;
  - j) essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale".

#### **SPESE FINANZIABILI:**

---

Sono ammissibili i progetti volti a introdurre **innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale anche attraverso lo sviluppo di business digitali.**

Il **progetto** ammesso all'agevolazione deve essere **concluso e operativo entro** il termine perentorio del **4 maggio 2021**.

Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di partecipazione a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Per gli investimenti materiali: è necessario che l'intervento comporti l'invarianza o il miglioramento, per unità di prodotto o per il servizio offerto, delle prestazioni ambientali nell'area direttamente interessata (invarianza o diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni aeriformi, idriche, sonore, luminose, rifiuti, etc.).

I progetti che comportano investimenti produttivi sono vincolati all'obbligo del **mantenimento degli investimenti per i 3 anni successivi alla data di erogazione del contributo**.

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto, o all'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di beni tangibili rientranti nelle seguenti voci:

- a) **macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature tecnologiche** per la fabbricazione digitale nuovi di fabbrica funzionali alla realizzazione del progetto proposto comprese le spese di trasporto, installazione ed impiantistica. Le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina, di un impianto o di una attrezzatura, concorrono alla spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo. Rientrano nella voce macchinari, purché di categoria ambientale Euro 6 e immatricolati per uso proprio, anche gli autoveicoli per uso speciale (autospazzatrici) e i mezzi d'opera di cui all'art. 54, comma 1, lett. g) e n) del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. "Codice della Strada";
- b) **programmi informatici, brevetti e know-how** concernenti nuove tecnologie di prodotti, processi produttivi e servizi forniti, funzionali alla realizzazione del progetto proposto. Il complesso di tali spese è ammesso nel **limite massimo del 50% delle spese di cui alla lettera a) ed entro il limite massimo di euro 100.000,00**;

- c) **consulenze specialistiche nel limite massimo del 20% delle spese** di cui alla lettera a) relativamente a:
- a. servizi a supporto di logistica, marketing, contrattualistica, pagamenti, gestione interna ed esterna (clienti, fornitori, progettisti, rivenditori, ecc.), gestione degli acquisti e dei rapporti con i fornitori da parte dell'impresa (e-procurement nella forma del Business to Business – B2B);
  - b. implementazione di percorsi di eco-innovazione e percorsi di eco-design, limitatamente alle analisi dei prodotti, dei processi e dei servizi offerti dal punto di vista delle caratteristiche ambientali (Valutazione del ciclo di vita - LCA), dei costi, delle funzioni, della qualità e per introdurre soluzioni innovative “verdi” con il supporto delle tecniche di eco-progettazione;
  - c. servizi di consulenza tecnologica, manageriale e strategica mirati a specifici progetti unitari di sviluppo aziendale che possono prevedere anche la figura del Temporary Manager e/o del Manager di rete. È ammissibile una **sola consulenza per tipologia e la relativa spesa è ammessa entro il limite massimo di euro 5.000,00;**
  - d. spese per il rilascio, da parte di organismi accreditati da Accredia o da corrispondenti soggetti esteri per la specifica norma da certificare, delle **certificazioni di sistemi di gestione e processi di valutazione (life-cycle-assessment)** in conformità alle norme UNI EN ISO 14001:2004 e/o del Sistema di Gestione Ambientale secondo il Regolamento EMAS III, UNI ISO 14040:2006 e UNI ISO 14044:2006;
  - e. premi versati per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relative alla fideiussione di cui all'articolo 14, paragrafo 14.3 del presente Bando. Il complesso di tali spese è ammesso nel limite massimo del 10% delle spese di cui alla lettera a).

Ai fini della loro ammissibilità:

- le spese devono essere **sostenute e pagate interamente** tra il **9 luglio 2019** e il **4 maggio 2021**.
- i beni devono:

- o essere ammortizzabili qualora non riferiti a immobilizzazioni acquisite tramite leasing finanziario;
- o essere utilizzati esclusivamente nelle unità operative destinatarie dell'agevolazione, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, purché ubicati in spazi resi disponibili all'impresa proponente in virtù di specifici accordi documentati e conformi alla normativa vigente;
- o appartenere a categorie merceologiche coerenti con il codice attività Istat ATECO 2007 del fornitore;
- o non essere destinati al noleggio.

Non sono ammesse le spese riferite a investimenti di mera sostituzione o riparazione di macchinari, impianti, hardware e attrezzature della stessa tipologia già esistenti e utilizzati nel ciclo produttivo o di loro componenti.

#### AGEVOLAZIONE:

---

L'agevolazione, nella forma di **contributo a fondo perduto ai sensi del** Regolamento UE n. 1407/2013 ("de minimis"), **è pari al 30% della spesa** rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa:

- ✓ nel **limite massimo di euro 150.000,00** corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari o superiore a euro 500.000,00;
- ✓ nel **limite minimo di euro 18.000,00** corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari a euro 60.000,00.

In fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile deve essere almeno pari al 70% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE:

---

**L'Istruttoria sarà effettuata, per ciascun sportello secondo l'ORDINE CRONOLOGICO di presentazione delle domande** sino ad esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di **procedura valutativa con procedimento a sportello secondo i seguenti criteri** e relativa attribuzione di punteggi:

- qualità e completezza della proposta progettuale, grado di dettaglio nell'indicazione delle spese e della loro funzionalità al progetto, capacità operativa-amministrativa-finanziaria del proponente, introduzione di nuovi prodotti-servizi-processi, coerenza con la Ris3 del Veneto, conseguimento del "Rating di Legalità", grado di rilevanza ambientale dell'intervento, riutilizzo di strutture edilizie esistenti, sviluppo di modelli di business a basso impatto ambientale, coerenza con le Strategie Eusair-Eusalp, localizzazione nel Comune di Venezia.

#### **ITER DI PRESENTAZIONE ED EROGAZIONE:**

---

Le agevolazioni sono concesse sulla base di **procedura valutativa con procedimento a sportello**. La domanda di ammissione a contributo può essere presentata a valere su uno dei seguenti sportelli:

- **Sportello A "Industria 4.0"** – *Interventi che prevedono spese ammissibili per l'acquisto di macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature tecnologiche per la fabbricazione digitale rispondenti al modello c.d. "Industria 4.0". I beni devono presentare caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e devono essere interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.* Dalle **ore 10.00 di martedì 9 luglio 2019** fino alle **ore 17.00 di martedì 16 luglio 2019**;
- **Sportello B** – *Interventi che non prevedono spese ammissibili per l'acquisto di macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature tecnologiche per la fabbricazione digitale rispondenti al modello c.d. "Industria 4.0".* Dalle **ore 10.00 di giovedì 18 luglio 2019** fino alle **ore 17.00 di giovedì 25 luglio 2019**.

#### **LIMITAZIONI:**

---

##### VINCOLI

- lettera di referenze bancaria o di un Confidi per investimenti che superano il 30% del fatturato dell'ultimo bilancio approvato;



- mantenimento dei requisiti di ammissibilità e degli investimenti per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- pubblicità dell'iniziativa.

ESCLUSIONI

- beni usati, avviamento, commesse interne, i veicoli destinati al trasporto merci su strada conto terzi;
- spese non pagate direttamente dal beneficiario, tra cui i finanziamenti per l'acquisto dei mezzi di trasporto;
- gli acquisti da terzi che hanno relazioni con l'acquirente (es. congiunti, partecipazioni, dipendenti, amministratori e soci).

*Cordiali saluti*

**Studio Brunello e Partner**

**Dr. Fabio Pavan**

**In collaborazione con Pierpaolo Polese**